

Nella Terra dei Re

È certamente nota a tutti la differenza tra turista e viaggiatore, ma è altrettanto noto che se pure la maggior parte delle persone colte e con disponibilità economiche desidera appartenere alla categoria dei viaggiatori, poi, nei fatti, spesso finisce per fare il turista.

E ciò per mille motivi: poco tempo, vita stressante che porta a cercare nella vacanza un momento di solo relax, timori relativi a mete poco sperimentate e così via. Eppure esistono valide alternative alla vacanza 'solo relax', con destinazioni adatte anche ai gusti più raffinati.

Il Rajasthan, ad esempio - uno dei 26 stati e 7 territori dell'India, il cui nome significa letteralmente 'terra dei re' -, è oggi in

grado di offrire, volendo intraprendere un tour delle dimore dei Maharaja, degli itinerari affascinanti ed una ospitalità alberghiera eccellente.

Sono trascorsi quasi trent'anni da quando queste residenze hanno iniziato ad essere trasformate in hotel esclusivi; nonostante l'iniziale perplessità di molti indiani - adusi da sempre a percepire una distanza incolmabile tra regnanti e gente comune - l'iniziativa è stata premiata da crescente successo.

Queste residenze principesche sono state per secoli e fino all'indipendenza dell'India, le dimore delle famiglie più potenti del Paese. Con la nascita della repubblica prima e con la graduale perdi-

ta di potere dei notabili del Paese poi, molti principi hanno deciso di far fronte agli enormi costi di mantenimento di queste dimore trasformando i propri castelli e palazzi in esclusivi hotel di lusso. Principi-albergatori, insomma, che oggi danno vita ad un progetto di turismo di assoluto prestigio. In effetti in questo modo una vacanza può trasformarsi - fruendo di una ospitalità di eccellenza - in un vero e proprio viaggio non solo nello spazio, ma anche nel tempo, dormendo negli appartamenti dei principi trasformati in sontuose suite, desinando nelle loro sale, quando non addirittura incontrandoli e godendo della loro gradevole compagnia.



La conversione in hotel di gran lusso è avvenuta nella maggior parte dei casi nel massimo rispetto per l'atmosfera ed il gusto originario di queste dimore, che hanno conservato – grazie a sapienti restauri – un sapore esclusivo ed uno spessore artistico e culturale ineguagliabile.

Un altro aspetto da non sottovalutare – anche se spesso non viene considerato dal turista medio – è la ricaduta sociale di questa operazione di conversione.

Noi di **LUXURYfiles** ne abbiamo parlato, nel corso di un recente viaggio in questa regione, con Shatrunjai Singh Chundawat, uno dei due figli di Rawal-Nahar Singh, l'attuale proprietario del **Deogarh Mahal**, che abbiamo incontrato in questa splendida residenza trasformata in hotel esclusivo. Il palazzo, sito a **Deogarh**, villaggio a circa 130 chilometri da Udaipur, risale al 1670 ed è stato da sempre dimora della famiglia, che oggi – ci racconta Shatrunjai – è attivamente impegnata nella gestione dell'hotel. Shatrunjai, appena rientrato da un viaggio in Europa dove ha visitato alberghi esclusivi, ci chiede il nostro parere sul testo di un questionario da sottoporre agli ospiti onde poter far tesoro di eventuali suggerimenti dei visitatori e poterne valutare la soddisfazione. “Vede – ci dice Shatrunjai – noi vogliamo creare un concetto di ospitalità che sia al tempo stesso innovativo, esclusivo e rispettoso dell'ambiente. Non è vero che il lusso non



DEOGARH, Deogarh Mahal, Rao & Rani.

possa andare d'accordo con l'attenzione per il territorio e per i suoi abitanti. Ad esempio noi non usiamo lavatrici ma facciamo lavare a mano la biancheria dell'hotel e quella degli ospiti, dando così lavoro a molte persone del villaggio. Offriamo poi agli ospiti la possibilità di intervenire volontariamente con piccole o grandi iniziative mirate, come quella recente dell'aiuto alla scuola di Deogarh”.

Così, trascorrere qualche giorno al Deogarh Mahal può consentire agli ospiti

In the Land of Kings

The difference between tourist and traveller is certainly well-known to everybody but it is equally as well-known that, while, indeed, the majority of well-educated people with available money wish to belong to the category of travellers, in practice they often end up as tourists.

This is the case for many reasons: little time, stressful lives which lead one to look purely for relaxation from a holiday, fears concerning little-known destinations and so on. And yet there do exist valid alternatives to the 'purely relaxation' holiday, with destinations suited to even the most refined of tastes.

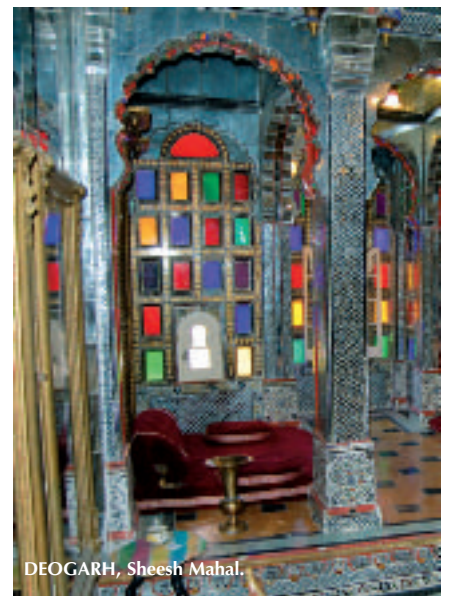
Rajasthan, for instance - one of the 26 states and 7 territories of India, whose name literally means 'Land of the Kings', - is today able to offer,

for those wishing to embark on a tour of the residences of the Maharaja, some fascinating itineraries and excellent hotel hospitality. Almost thirty years have gone by since these residences began to be converted into exclusive hotels; despite the initial perplexity of many Indians – ever used to perceiving an unbridgeable distance between ruling Sovereigns and the common people – the initiative has been rewarded with growing success.

For centuries and up until the Independence of India, these princely residences were the homes of the most powerful families of the country. First, with the birth of the Republic and then, with the gradual loss of power of the notables of the country, many princes decided to face up to the enormous maintenance costs of these residences by converting



DEOGARH, Deogarh Mahal.



DEOGARH, Sheesh Mahal.



DEOGARH, Sheesh Mahal.

di vivere non solo la vita esteriore del Maharaja, circondati da ambienti, quadri ed atmosfere propri dello splendore dei principi indiani del passato, ma anche – con il rivolgersi generosamente ai meno fortunati – di sperimentare la condizione interiore propria di quei nobiluomini del passato che avevano a cuore il benessere del proprio popolo.

In effetti, in un giro in cui Shatrunjai ci fa visitare l'altra residenza esclusiva che la famiglia mette a disposizione degli ospiti più raffinati ed amanti della assoluta tranquillità – un castelletto delizioso in riva ad un lago in aperta campagna –, ci accor-

their own castles and palaces into exclusive luxury hotels.

In short, hotel-owner Princes, who are today setting up a tourism project of absolute prestige. In fact, in this way a holiday can transform itself – with the benefit of excellent hospitality – into a veritable journey not only into space, but also into time, sleeping in the apartments of princes converted into sumptuous suites, dining in their rooms, when not actually meeting them in person and enjoying their pleasant company. The conversion into luxury hotels has in the majority of cases taken place with the utmost respect for the atmosphere and original taste of these residences, which have maintained – thanks to mindful restoration work – an exclusive flavour and a matchless artistic and cultural importance.

*Another aspect which is not to be underestimated – even though it is not often considered by the average tourist – is the social repercussion of this operation of conversion. We at **LUXURYfiles** talked about this, in the course of a recent journey in this region, with Shatrunjai Singh Chundawat, one of the two sons of Rawal-Nahar Singh, the current owner of the **Deogarh Mahal**, who we met in this splendid*

*residence converted into an exclusive hotel. The palace, located at **Deogarh**, a village at approximately 130 kilometres from Udaipur, dates back to 1670 and has always been the home of the family, which today – Shatrunjai told us – is actively involved in the management of the hotel. Shatrunjai, just back from a trip to Europe where he visited exclusive hotels, asked us for our opinion on the text of a questionnaire to be given to guests so as to be able to take on board any eventual suggestions from visitors and to enable them to evaluate satisfaction levels.*

“You see – Shatrunjai told us – we want to create a concept of hospitality which is at the same time innovative, exclusive and respectful of the environment. It is not true that luxury cannot go hand-in-hand with attention to the area and its inhabitants. For instance we do not use washing machines but we have the hotel laundry and that of the guests washed by hand, in this way giving work to many people in the village. We also offer the guests the chance to voluntarily take part in small and large targeted initiatives, like the recent one to help the school in Deogarh”. In this way, spending a few days at the Deogarh Mahal can allow gue-



UDAIPUR, Lake Palace Hotel.

giamo della stima e della devozione di cui gode la famiglia di Shatrunjai da parte degli abitanti, i quali non esitano a mostrare vistosamente con inchini e benedizioni la propria riconoscenza per il benessere che il Mahal ha portato a Deogarh.

All'arrivo ci viene offerta la suite più esclusiva della residenza, la Sheesh Mahal, un vero trionfo di specchi, quadri d'epoca

e atmosfere inimitabili; la sera uno spettacolo di danze e musiche locali sembra rievocare come d'incanto un passato ormai lontano.

Ma nel Rajasthan ci sono molti altri luoghi magici come il Deogarh Mahal, in cui il tempo sembra essersi fermato, dimore dotate comunque di servizi e comodità modernissimi, come piscine e centri benessere, impianti sportivi ed opportu-

nità di escursioni affascinanti.

Tra le dimore più esclusive del Rajasthan c'è sicuramente il **Lake Palace Hotel** di **Udaipur**, chiamata 'la Venezia d'Oriente' o anche la 'città bianca' dal colore dominante delle sue abitazioni – posto al centro del lago Pichola. Si tratta indubbiamente di uno degli alberghi più belli e romantici dell'India.

E ancora, a **Jodhpur**, l'esclusivo hotel

sts not only to experience the external life of the Maharaja, surrounded by environments, paintings and atmospheres typical of the splendour of the Indian princes of the past, but also – by giving generously to the less fortunate – to experience the real inner conditions of those noblemen of the past who had the well-being of their own people at heart.

In actual fact, on a tour in which Shatrunjai allows us to visit the other exclusive residence which the family places at the disposal of the most refined of guests and lovers of absolute tranquillity – a delightful little castle on the banks of a lake in the open countryside –, we notice the high esteem and devotion that Shatrunjai's family enjoys on the part of the inhabitants, who do not hesitate to demonstrate their gratitude openly with bows and blessings for the wellbeing that the Mahal has brought to Deogarh.

On arrival we are offered the most exclusive suite of the residence, the Sheesh Mahal, a veritable triumph of mirrors, period paintings and an inimitable atmosphere; in the evening, a show of local dance and music seems to conjure up as if by magic a now distant past.

But in Rajasthan there are many other magical places like the Deogarh Mahal, where time appears to have stood still, a residence

equipped with the most modern facilities and comforts, like swimming pools and health clubs, sports facilities and opportunities for fascinating excursions.

*Among the most exclusive residences of Rajasthan, for certain, is the **Lake Palace Hotel** at **Udaipur**, called 'the Venice of the East' or also the 'White City' due to the predominant colour of its dwellings – located at the centre of Lake Pichola. It is, undoubtedly, one of the most beautiful and romantic hotels in India.*

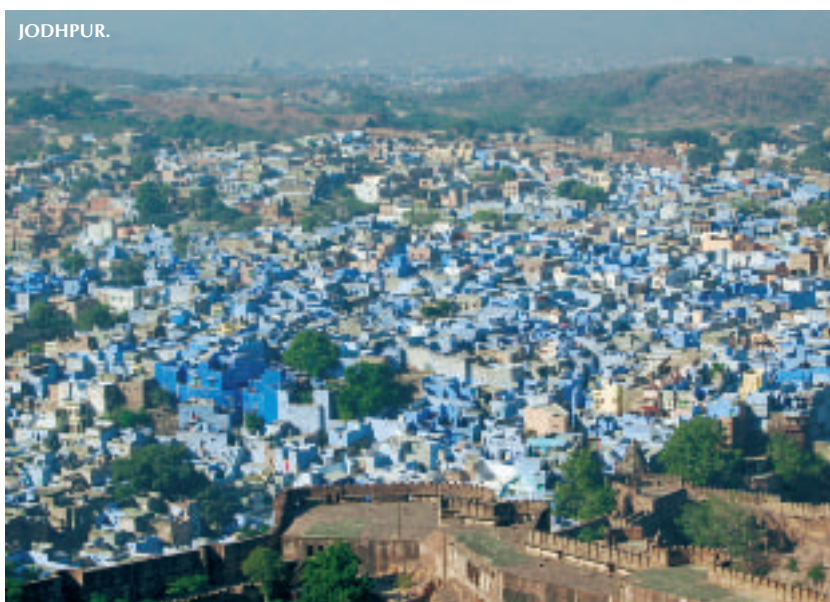
*And again, at **Jodhpur**, the exclusive hotel within the palace, the **Umaid Bhawan Palace** which – with its over 200-metre facade – is both the biggest private residence in the world and a refined example of Art Déco.*

Jodhpur, former capital of Rajasthan founded in 1459, with its 100 towers and the imposing Mehrangarh Fort, is called 'The Blue City' for the colour of its houses.

*At **Khimsar**, small city outpost in the Thar desert, is also the fort of the same name, today converted into a top-level resort. The **Khimsar Fort**, a veritable oasis of peace, whose construction began in 1523, has 50 rooms available and a spacious swimming pool surrounded by well-tended orchards and gardens.*



JODHPUR, Mehrangarh Fort.



JODHPUR.



KHIMSAR, Khimsar Fort.



JAISALMER.

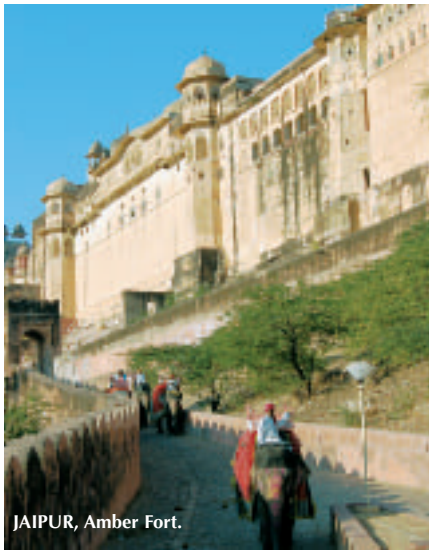
all'interno del palazzo **Umaid Bhawan Palace** che è - con la sua facciata di oltre 200 metri - la residenza privata più grande del mondo ed al tempo stesso un raffinato esempio di Art Déco.

Jodhpur, ex capitale del Rajasthan fondata nel 1459, con le sue 100 torri e l'imponente Mehrangarh Fort, è chiamata 'la città blu' per il colore delle sue case. A **Khimsar**, cittadina avamposto nel deserto del Thar, c'è, poi, l'omonimo forte, oggi convertito in un resort di ottimo livello. Il **Khimsar Fort**, una vera e propria oasi di pace, la cui costruzione fu iniziata nel 1523, dispone di 50 camere e di una ampia piscina circondata da frutteti e giardini ben curati.

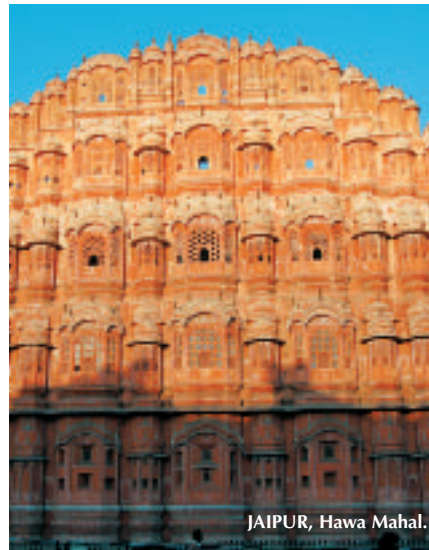
Una tappa obbligata per il viaggiatore che voglia assaporare a pieno l'atmosfera esclusiva del Rajasthan è **Jaisalmer**, nel cuore del deserto del Thar. Al tramonto i suoi edifici, i bastioni e le mura di arenaria gialla riflettono una luce dorata che gli ha fatto meritare il nome di 'città d'oro'. Da non mancare il Sonar Kila, il forte dorato, costruito nel XII secolo, che sembra un'isola emergente dal mare di sabbia che lo circonda, accessibile da diverse porte. Un *must* la passeggiata per le strette viuzze medioevali del forte per osservare, oltre ai molti negozi di artigianato locale e di antichità, la vita della semplice ed espansiva gente del posto. Splendide poi le Haveli, palazzi riccamente decorati,



JAIPUR, Rambagh Palace.



JAIPUR, Amber Fort.



JAIPUR, Hawa Mahal.

costruiti nel medioevo da mercanti e nobili, arricchiti con i traffici della via della seta.

A Jaisalmer si può pernottare a **Fort Rajwada**, hotel di lusso dall'architettura squisita, con le sue 65 camere e le 4 suite reali.

Ma probabilmente una delle residenze più esclusive del Paese resta il **Rambagh Palace** di **Jaipur**, la 'città rosa', oggi capitale del Rajasthan.

Il colore rosa che la contraddistingue risale al 1876, quando il Maharaja Man fece dipingere di rosa le case della città per celebrare la visita del futuro Re Edoardo VII. Il Rambagh Palace dispone di 106 camere e 4 suite, di una spettacolare piscina e di un centro benessere di prestigio. A Jaipur c'è l'Amber Fort, gigantesca struttura sita su una collina poco fuori città, raggiungibile con lo stesso mezzo di trasporto degli antichi Maharaja, vale a dire a dorso di elefante lungo una bella strada panoramica. Splendido l'Hawa Mahal o "palazzo dei venti", grande edificio con una straordinaria facciata in arenaria rosa costruito nel 1799 su cinque piani dal Maharaja Pratap Singh.

La facciata è ornata da ben 953 nicchie, originariamente destinate alle nobildonne che, ben nascoste dietro le finestre, potevano assistere, senza essere viste, alla vita di Jaipur.

*A compulsory stop for the traveller who wants to savour fully the exclusive atmosphere of Rajasthan is **Jaisalmer**, in the heart of the Thar desert. At sunset its buildings, bastions and walls of yellow sandstone give off a golden light which has earned it the name of 'Golden City'.*

Not to be missed is the Sonar Kila, the golden fort, built in the 12th century, which looks like an island emerging from the sea of sand surrounding it, accessible from several gates. An absolute must is the walk along the narrow medieval streets of the fort in order to observe, in addition to the many local craft and antique shops, the life of the simple and outgoing people of the area. Splendid, yet again, are the Haveli, richly-decorated buildings, built in the Middle Ages by merchants and nobles, made rich by dealings in the silk trade.

*At Jaisalmer, it is possible to stay the night at **Fort Rajwada**, a luxury hotel of exquisite architecture, with its 65 rooms and 4 royal suites.*

But probably one of the most exclusive residences of the country must

*be the **Rambagh Palace** in **Jaipur**, the 'Pink City', today's capital of Rajasthan.*

The pink colour by which it distinguishes itself dates back to 1876, when the Maharaja Man had the houses of the city painted pink to celebrate the visit of the future King Edward VII.

The Rambagh Palace has 106 rooms and 4 suites available, a spectacular swimming pool and a prestigious health club.

At Jaipur is the Amber Fort, a gigantic construction positioned on a hill a short distance outside the town, accessible by the same means of transport taken by the ancient Maharaja, which is to say on elephant back, along a beautiful panoramic road.

The Hawa Mahal or "the Palace of the Winds" is splendid, a grand building with an extraordinary facade built in 1799 in pink sandstone on five floors by the Maharaja Pratap Singh. The façade is adorned by 953 niches no less, originally intended for the noble ladies who, well-hidden behind the windows, could witness the life of Jaipur without being seen.